



Ci sarebbe da ridere, se le conseguenze di questa attività "pensatoria" non operasse lo scempio che sta ottenendo nella gente sempliciotta che accoglie quel pensare come oro colato...

Riflettiamo solo sull'eugenetica, sull'eutanasia, sul "matrimonio" tra persone dello stesso genere sessuale, unito al diritto ad allevare pure figli adottati o trapiancati nel proprio utero grazie al seme di un oscuro donatore...

Sfidando l'isolamento e la derisione, la Chiesa con assoluta razionalità annuncia a cristiani e a non cristiani che questi sono "valori non negoziabili", perché sa che senza questi, l'umanità va alla deriva e si annienta.

L'amore di Maria

Ascoltatemmi bene: la nostra religione è nata dal Mistero di una Vergine, che è diventata Madre!

Madre di un Figlio che è suo, ma soprattutto dell'Onnipotente, il quale ha voluto mettersi nei panni dell'umanità per farsene carico e portarla a salvezza.

Sia chiaro che in questa faccenda – per nulla fiabesca – la ragione ha il posto predominante: basta studiare la filosofia, la storia e l'archeologia per scoprire e capi-

re quanto tutto sia logico e storico, soprattutto! Anche quando ci sono aspetti che superano la nostra razionalità, sono cioè transrazionali!

Per di più, questa storia ha una componente unica al mondo, anche se disconosciuta: l'amore!

Un amore che fuoriesce dall'utero di quella Vergine... e dilaga per il mondo da oltre 2000 anni, cambiando gli istinti bestiali del cuore umano in sentimenti di abnegazione.

Lo so bene che il culto Mariano fa sorridere i "sapianti" perché lo considerano cosetta da donnine. Succede anche a qualche uomo di religione che si crede molto colto: questi è soddisfatto perché legge i "Padri della Chiesa" e l'"Antico Testamento" direttamente dal latino, dal greco antico o dall'aramaico...

Bellissimo un passo del testamento del Grande Papa Giovanni Paolo II: *"La vittoria, quando verrà, sarà una vittoria mediante Maria Santissima"*. Non per nulla quel Santo Padre si dichiarava di Maria, *"Totus Tuus"*, fervidamente.

Non vergogniamoci di essere devoti della Madonna; anche in questo secolo, come in tante altre occasioni (pensiamo a Lepanto, nel 1571, quando la Vergine im-

plorata dalla cristianità ci salvò dall'invasione saracena), sarà ancora Lei a cavarci dai nostri voluti guai.

Non è vero che se l'umanità fosse stata un po' più attenta alla sua maternità, tantissime maternità sarebbero state salvate? Non ci sarebbe questa crisi demografica che ci congederà dall'Europa a beneficio dell'Islam! Oppure, se avessimo presentato attenzione ai messaggi di Fatima, quando, nel Maggio del 1917, si preannunciava l'orrenda tragedia del Comunismo e la conseguente inumana violenza del nazismo, quanti milioni di persone sarebbero state risparmiate? 150 milioni di uomini furono uccisi dal comunismo e dal nazifascismo!

Logica e amore materno

Mentre scrivo, accanto a me ci sono due sacerdoti africani che sono venuti a soccorrermi in Parrocchia. Sono del Ruanda. Là, nel 1994 quando erano appena studenti si scatenò una mattanza che in 100 giorni uccise un milione di creature umane. Proprio laggiù, a Kihebo, dodici anni prima Maria era apparsa per predire l'imminente tragedia e supplicare di evitarla, insegnando pure come fare... ma

i sapienti d'allora irridevano i credenti.

E in Bosnia, a Medjugorje? La Regina della Pace richiamava alla conversione e al rispetto del comandamento dell'Amore; anche allora la previsione era triste: *"Se non inizierete ad amarvi come fratelli vi ucciderete come belve; la tragedia è imminente!"*

Chi l'ha ascoltata? La tragedia è piombata puntuale, frutto di quella malizia umana che la Madonna cercava di esorcizzare invitando alla preghiera e alla conversione.

E' stato Gesù a definire Satana il principe, il dominatore di questo mondo e Maria la Madre amorosa di tutti i credenti.

Allora ci affidò a Lei perché fosse la Madre che porta a salvezza i suoi figli nel corso dei secoli: questo affidamento avvenne mentre Maria e Giovanni erano ai piedi della Croce.

Com'è ben ragionata questa nostra fede, fatta di logica stringente e di amore materno. *"Questa ragione eterna ed incommensurabile non è soltanto una matematica dell'universo. Questa ragione – dice il Papa – ha un cuore, tanto da poter rinunciare alla propria immensità e farsi carne!"*

don Paolo Gariglio